



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE POLITICHE AGROAMBIENTALI, ATTIVITA'
FAUNISTICA-VENATORIA E PESCA DILETTANTISTICA

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Paolo Banti

Decreto

N° 5738

del 19 Novembre 2010

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	No	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

D. CR 98/08 - D. GR 290/10. Mis 6.2.14 Az. b) del Piano Agricolo Regionale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse a contributo. Ripartizione e assegnazione risorse relative.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 02-12-2010

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale 26.10.2010, n. 5192, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria e pesca dilettantistica”;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992 che prevede l’utilizzo di risorse destinate a iniziative di interesse regionale in favore dell’ambiente e della fauna;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006 con il quale si stabilisce che il piano agricolo regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal PRS;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 98 di approvazione del “Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) 2008-2010” così come modificata dalla deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2009, n. 79;

Vista la deliberazione Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 290 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 – 2010. Documento di attuazione per l’anno 2010” così come modificata dalla deliberazione Giunta Regionale 19 luglio 2010, n. 669 e dalla deliberazione Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 806;

Visto in particolare l’allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano - annualità 2010”, paragrafo 6 “Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi” della citata deliberazione Giunta Regionale 290/10, che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dalla Agenzia stessa;

Ricordato che per quanto previsto dal suddetto Allegato A il Settore Responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno o più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, dà mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che l’allegato B “Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni – annualità 2010” della citata deliberazione Giunta Regionale 290/10 stabilisce per ogni misura ed azione le risorse

previste dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visti gli allegati C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano – annualità 2010” e D “Interventi urgenti ed imprevisti – annualità 2010” della citata deliberazione Giunta Regionale 290/10 che stabiliscono, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell'attuazione dell'intervento stesso;

Vista in particolare la Misura 6.2.14 “Sostegno alle attività di valorizzazione dell'ambiente e della fauna di interesse regionale” Azione b) “programmi di gestione faunistico-ambientale” la cui dotazione finanziaria per l'anno 2010 è stabilita in euro 698.281,41;

Considerato che la medesima Misura 6.2.14 Azione b) prevede che il dirigente responsabile del Settore “Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria e pesca dilettantistica” provveda con proprio decreto all'emanazione del bando di partecipazione ai contributi oggetto della misura, alla successiva istruttoria delle domande presentate e alla approvazione della graduatoria con l'indicazione del contributo riconosciuto. Successivamente il settore provvede alla verifica del regolare svolgimento dell'iniziativa, all'esame della rendicontazione delle spese sostenute e all'approvazione di un elenco di liquidazione sulla base del quale ARTEA provvede ad effettuare i relativi pagamenti.

Visto il decreto dirigenziale 3 giugno 2010, n. 2781, pubblicato sul BURT n. 24 del 16/06/2010, con il quale è stato approvato il bando di partecipazione ai contributi oggetto della citata Misura 6.2.14 Az. b);

Dato atto che il punto 10.1 del sopra citato bando stabilisce la data del 31 agosto 2010 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;

Visto che alla data del 31 agosto 2010 sono pervenute al Settore “Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e pesca dilettantistica” della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e Sviluppo delle Competenze della Giunta Regionale Toscana n. 25 domande di contributo;

Dato atto che n. 3 domande di contributo sono state ritenute non ammissibili per le motivazioni espresse nella nota inviata ad ogni singolo soggetto richiedente e agli atti del Settore “Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria e pesca dilettantistica”;

Dato atto, quindi, che n. 22 domande di contributo concorrono alla graduatoria redatta secondo i criteri di priorità previsti dal punto 9 del sopra citato bando di partecipazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato A del presente decreto, secondo le indicazioni emanate dalla Giunta Regionale nell'ambito della scheda attuativa della Misura 6.2.14 Azione b);

Ritenuto di finanziare la suddetta graduatoria con i fondi previsti per la Misura 6.2.14 Azione b) nell'allegato B della citata deliberazione Giunta Regionale 290/10;

Ritenuto pertanto di ripartire e assegnare l'importo complessivo pari a euro 698.281,41 tra i soggetti beneficiari, individuati nell'allegato B del presente decreto, secondo l'ordine di graduatoria e per gli importi di cui all'allegato A del presente decreto e fino al n. 15 incluso della graduatoria medesima;

DECRETA

- di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, come previsto dalla Misura 6.2.14 Azione b) del Piano Agricolo Regionale approvato con deliberazione Consiglio Regionale 98/08 e secondo le modalità attuative stabilite con deliberazione Giunta Regionale 290/10;
- di ripartire e assegnare l'importo complessivo pari a euro 698.281,41 tra i soggetti beneficiari, individuati nell'allegato B del presente decreto, secondo l'ordine di graduatoria e per gli importi di cui all'allegato A del presente decreto e fino al n. 15 incluso della graduatoria medesima;
- di procedere con successivi atti a dare mandato ad ARTEA di liquidare i relativi importi spettanti ai soggetti di cui all'allegato B del presente decreto, a seguito della verifica del regolare svolgimento dell'iniziativa e all'esame della rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che i suddetti contributi non sono soggetti a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- di trasmettere il presente decreto ai soggetti beneficiari del contributo e ad ARTEA;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato "B" ai sensi dell'art. 6 comma 2 della LR 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
PAOLO BANTI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Decreto soggetto a solo controllo amministrativo

N. 5738 del 19/11/2010

La presente copia - composta da n° 5 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo) - riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6-quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso il Settore "Attività normativa della presidenza. supporto all'attività normativa e consulenza giuridica per le direzioni: politiche territoriali e ambientali,sviluppo economico,organizzazione e sistema informativo" sotto la responsabilità del dirigente di tale Settore Dr. Cristina Francini.